

Rho (MI). All'insegna dei 150 anni dell'Unità d'Italia, inaugurata a Rho la nuova sede dell'Associazione "La Maiella"

All'insegna dei 150 anni dell'Unità d'Italia, inaugurata a Rho la nuova sede dell'Associazione "La Maiella"



RHO (Milano) – Fra lo sventolio di decine di bandiere tricolori e al suono dell'Inno di Mameli, eseguito magistralmente dal Corpo Musicale Cittadino di Rho, è stata inaugurata domenica 27 febbraio 2011 la nuova sede dell'**Associazione Abruzzese Molisana "La Maiella"**, in Via Crocifisso 31 a RHO, all'insegna del **150° anniversario dell'Unità d'Italia**.

Attiva per quasi venti anni nella storica sede di Via Livello 11, l'Associazione "La Maiella" è riuscita ad ottenere una sede nuova dall'Amministrazione comunale di Rho a riconoscimento, così ha dichiarato il Sindaco, *"dell'impegno dell'Associazione "La Maiella", del suo presidente, Domenico D'Amico, e dei soci del sodalizio che onorano le proprie regioni d'origine e quella in cui vivono, dimostrandosi attivi, propositivi e protagonisti della vita culturale e sociale della nostra città"*.

La cerimonia ha visto la partecipazione di un'autentica folla di cittadini rhodensi e del territorio insieme a numerose autorità civili, militari e religiose, tra cui il **Colonnello Simoncelli** del Comando Militare Esercito Lombardia, i Carabinieri di Rho, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, la Polizia Locale, il parlamentare **Vincio Peluffo**, il Prevosto di Rho, **Don Gian Paolo Citterio**, che ha impartito la benedizione divina sulla nuova sede e sui presenti, l'assessore provinciale **Massimo Pagani**, il presidente regionale ANFCDG, **Sergio Ferrario** e il vice presidente regionale ANFCDG, **Franco Vallesani** di Brescia, gli ex sindaci di Rho, **Paola Pessina** e **Roberto Zucchetti**, il candidato sindaco **Pietro Romano**.

Numerose le delegazioni e i rappresentanti delle Associazioni culturali, sociali, combattentistiche e d'arma della città di Rho e del territorio circostante con le loro insegne e in particolare i rappresentanti e le delegazioni dell'**Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG)** regionale, provinciale e territoriale, giunti numerosi per partecipare all'evento che ha visto la concomitante inaugurazione della sede locale di Rho.

A fare gli onori di casa **Domenico D'Amico** nella sua duplice veste di presidente dell'Associazione "La Maiella" di Rho e di presidente provinciale dell'**ANFCDG** di Milano.

Salutando e ringraziando i numerosi intervenuti, D'Amico, ha sottolineato come l'inaugurazione della nuova sede dell'**Associazione "La Maiella"** e della sezione comunale dell'**ANFCDG** avvenga in una ricorrenza molto importante e significativa per il nostro Paese che celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia. D'Amico ha quindi ricordato gli scopi e le finalità delle due associazioni:

- **"La Maiella"** che da oltre un quarto di secolo promuove e diffonde la conoscenza dell'Abruzzo e del Molise in Lombardia, svolgendo nel contempo un importante ruolo culturale e sociale nella città;
- l'**ANFCDG**, storico Sodalizio sorto a Milano nel 1917 durante la 1^a Guerra mondiale su iniziativa di un gruppo di madri e vedove di guerra sotto la guida di Padre Enrico Mauri, coadiutore presso la Chiesa di San Gregorio,

ed ha evidenziato il significativo traguardo degli 85 anni della Sezione di Rho costituita, sempre su iniziativa di madri e vedove di guerra, nel 1926.

Hanno poi preso la parola diverse autorità fra cui l'assessore provinciale di Milano, **Massimo Pagani**, che si è soffermato sul grande valore dell'associazionismo nel periodo attuale e sul valore storico e meritevole di associazioni come "**La Maiella**" per il suo importante ruolo culturale svolto in città e in provincia e l'**ANFCDG** il cui lavoro in favore dei familiari dei Caduti e dispersi in guerra dura da quasi un secolo.

Parole di plauso e riconoscimento sono venuti anche dall'intervento del **Colonnello Simoncelli** del Comando Militare Esercito della **Lombardia** che ha sottolineato quanto sia importante conservare la memoria dei caduti in guerra e il senso di gratitudine verso tutte le Forze armate, sia per il loro impegno e sacrificio nella costruzione dell'Unità del nostro Paese sia nel quotidiano impegno per mantenere la Pace in Italia e nel mondo, e come siano altrettanto importanti associazioni come "**La Maiella**", mirabile esempio d'integrazione sociale e sviluppo culturale.

Parole condivise anche dall' On. **Vincio Peluffo** che ha richiamato il grande messaggio di solidarietà sociale e di impegno civile che viene da associazioni come "La Maiella" e l'ANFCDG a cui va la gratitudine di tutti i cittadini e verso le quali lo Stato e le istituzioni pubbliche e private devono dedicare più attenzione e maggiore sostegno.

Ha concluso le allocuzioni l'intervento del Prevosto di Rho, Don **GianPaolo Citterio** che ha impartito la benedizione sulla nuova sede dell'associazione "La Maiella" e dell'ANFCDG di Rho e sui presenti con l'auspicio (e l'invito) perché ognuno sia ispirato nei suoi comportamenti quotidiani allo spirito di pace, di solidarietà e di giustizia.

Dopo il tradizionale taglio del nastro, un brindisi beneaugurante ha concluso la cerimonia in Via Crocifisso da dove i partecipanti si sono poi mossi in corteo per giungere al Santuario dell'Addolorata per la Santa Messa.

Al termine della funzione religiosa, i molti cittadini intervenuti alla manifestazione hanno potuto visitare, con l'ausilio di una esperta guida, il Santuario, il più importante tempio mariano della Lombardia edificato da **San Carlo Borromeo**, ricco di storia ed arte con dipinti ed affreschi dei maggiori artisti lombardi del '600 e '700.

Un elegante e raffinato incontro conviviale presso l'antico refettorio del Collegio dei Padri Oblati di **Rho**, attiguo al Santuario, ha concluso una "Giornata" davvero memorabile di cui vanno orgogliosi i responsabili dell'**Associazione "La Maiella"** e della **Sezione ANFCDG di Rho** uniti in un impegno comune che rende loro onore e rispetto.

Argentina. LA FEDAMO, RIUNITA A MENDOZA, CONFERMA ALLA PRESIDENZA ALICIA CAROSELLA



LA FEDAMO, RIUNITA A MENDOZA, CONFERMA ALLA PRESIDENZA ALICIA CAROSELLA

BUENOS AIRES - Sabato 26 marzo tutte le Associazioni Abruzzesi che compongono la Federazione d'Argentina **FEDAMO** si sono riunite nella città di **Mendoza** per partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria della citata Federazione. I fatti salienti della riunione sono stati l'elezione all'unanimità come **Presidente della FEDAMO** per il prossimo biennio, dell'avv. **Alicia Carosella**, incarico confermato per la terza volta, avendo già portato a termine altri due mandati, dal 1997 al 1999 e dal

2009 al 2011. È importante menzionare che durante l'Assemblea sono stati approvati importanti progetti di lavoro, come il **2° Incontro Nazionale dei Giovani Abruzzesi, con possibilità di essere allargato anche ai Giovani Molisani**. Altro aspetto rilevante riguarda la data per la Crociata di solidarietà al Chaco iniziata nell'agosto dello scorso anno dalla FEDAMO, fissata per il 30 aprile corrente anno, un'iniziativa tesa a raccogliere aiuti per le popolazioni del Chaco, un'area del nord Argentina molto depressa economicamente. Nel corso dell'anno corrente inizieranno inoltre i lavori per realizzare nel 2012 un viaggio in Italia, che percorrerà l'intera penisola, sotto la guida di Anna Martella e Emidio Ciaccia, delegati del Centro Abruzzese di Campana. Nel corso della gioiosa riunione, vissuta in un clima di festa, sono state commentate anche le positive ripercussioni della riunione del CRAM 2010, con i delegati provenienti da tutto il mondo, tenutasi all'inizio di novembre 2010 nella città di Buenos Aires e organizzato su iniziativa del Presidente della FEDAMO, Alicia Carosella, che del CRAM è anche componente, e dell'evento "Buenos Aires celebra l'Italia", dove la FEDAMO ha rappresentato l'Abruzzo con uno stand gastronomico e turistico. L'Assemblea si è tenuta in un bel Casale tra i vigneti dove si produce un ottimo vino, prodotto tipico della Provincia di Mendoza, e si è protratta fino alla mezzanotte. Dopo i lavori in agenda, i delegati della Federazione e gli altri amici convenuti si sono intrattenuti cantando canti popolari abruzzesi, con un pensiero d'amore verso l'Abruzzo e la sua gente.

Federico Mandl

Segretario della FEDAMO

L'INTERVISTA Italiani all'estero, Rivolta (PdL) a Italiachiamaltalia: "Caselli? Mi chiedo se stia lavorando" - di Barbara Laurenzi



<p>italiachiamaitalia.com, il giornale degli italiani all'estero più letto al mondo</p>	
<p>Italia Chiama Italia Newsletter</p>	<p>Il portale dell'informazione di tutti gli italiani Anno 2011</p>
<p>Crisi nel PdL. E' giusto andare al voto anticipato? VOTA ORA su http://www.italiachiamaitalia.com</p> <p>Sei un lettore registrato al sito? Hai trovato il tuo quotidiano online! ENTRA SUBITO, CLICCA QUI</p> <p>SOSTIENI ANCHE TU ITALIACHIAMAITALIA</p> <p>E' arrivata la nuova Focus - di Bruno Allevi</p>	
<p>Caro lettore, ecco la newslit quotidiana di Italiachiamaitalia.com, il tuo portale dell'informazione, che contiene le principali notizie oggi pubblicate. Invita i tuoi amici ad iscriversi alla nostra mailing list: anche loro riceveranno ogni giorno, puntualmente, tutte le notizie di Italiachiamaitalia.</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO - IN PRIMO PIANO</p> <p>L'INTERVISTA Italiani all'estero. Rivolta (PdL) a Italiachiamaitalia: "Caselli? Mi chiedo se stia lavorando" - di Barbara Laurenzi L'ex forzista non si sbilancia sull'operato del nuovo coordinatore PdL nel Mondo. Idee più nette, invece, sul partito dove "tutti hanno continuato a pensare a se stessi come componenti messi all'interno di una nuova scatola da conquistare" e sull'atteggiamento del governo francese in Libia, "disgustoso perché ha creduto di approfittare di un cambiamento di regime giocando in chiave anti italiana"</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO e POLITICA</p> <p>Presidente del Movimento della Libertà Bersani, Berlusconi (PdL) Ma il premier è un cittadino qualunque? 'La riforma della giustizia deve andare avanti, se di giustizia si vuole vivere, anziché morire. I giudici debbono pagare non solo per l'errore, ma anche per il dolo'</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO - VENEZUELA</p> <p>VENERDI A TURNERO Italiani all'estero, Venezuela: Liberali e commercianti Antonio Grassano Grazie agli arresti di giovedì scorso, la polizia ha annunciato lo smantellamento di una delle bande più pericolose del paese, "i simultanei del sequestro"</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO - BELGIO</p> <p>BELGIO Italiani all'estero, Gaspari (PdL) in piazza a Liegi per protestare contro la chiusura dei Consolati 'La voce dei connazionali in piazza dà ancora più forza alle iniziative parlamentari'</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO</p> <p>L'INTERVISTA Italiani all'estero, Porta (PdL) Parlamentari come Caselli (PdL) contribuiscono a trasmettere immagine infelice degli italiani nel mondo L'on. Porta incontra la "Voce" e con essa affronta temi di attualità inerenti gli italiani all'estero. Promette di tornare nei prossimi mesi con esponenti del Pd.</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO e POLITICA</p> <p>LEGA E WEB Italiani all'estero, Online il nuovo sito della Lega Nord Europa Esiste inoltre la possibilità di effettuare il tesseramento alla Lega Nord compilando un modulo direttamente on line.</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO</p> <p>IL FINIANO Italiani nel mondo, Di Biagia (Fbi): Chiusura Amburgo illogica e irrispettosa 'Non cessano i colloqui con la Farnesina per riaprire il tavolo di trattativa chiuso troppo rapidamente'</p> <p>ITALIANI NEL MONDO - SVIZZERA</p> <p>IL PUNTO Italiani all'estero e Svizzera, Frontalieri - di Marco Zacchera 'Perché l'INPS versa ai lavoratori solo una parte di quanto riceve dalla Svizzera, per esempio, come sussidi di disoccupazione?'</p> <p>ESTERI</p> <p>L'OPINIONE Più che meritate gli elogi al ministro Frattini - di Luca Simoni 'La consacrazione del ruolo internazionale di Frattini all'interno della squadra di governo è tutt'altro che casuale'</p> <p>POLITICA</p> <p>L'INTERROGATIVO Cec'è l'antifascismo? - di Raffaele Varricchio Sono passati 70 anni dalla fine della guerra e del fascismo, la maggior parte dei nostri nonni a malapena lo ricordano e molti anche in senso positivo, ma ancora oggi c'è chi grida: "siamo tutti antifascisti". Non esiste evoluzione mentale per questa gente?</p> <p>MONDO - TUNISIA</p> <p>MONDO La Tunisia due mesi dopo la Rivoluzione - di Fabio Ghia 'Si sono affacciati sulla scena politica anche i sondaggi. Per la riforma dell'Ordinamento dello Stato la stragrande maggioranza, il 66,2%, si è espresso contro il "Presidenzialismo", limitando l'eventuale mandato a quattro anni e per una sola volta, e comunque preferendo un sistema "Parlamentare" che possa soddisfare le nuove esigenze di "partecipazione" alle attività legislative'.</p> <p>MONDO - TUNISIA</p> <p>L'INTERVISTA Libia, Dilettantismo e pressapochismo a tutti i livelli - di Roberto Pepe 'Dai fatti in atto, mi sembra di percepire che stiamo ormai partecipando con una certa "riltuttanza" ad una "guerra santa per la democrazia" franco-inglese-americana - che indubbiamente rischia di danneggiarci economicamente - perché "siamo obbligati dai trattati internazionali"</p> <p>ITALIANI ALL'ESTERO - VENEZUELA</p> <p>GUARDA FOTO E VIDEO Italiani all'estero, 150 Unità d'Italia in Venezuela Nel SocialCenter italo-venezuelano di Valencia</p> <p>ITALIA</p> <p>L'OPINIONE Nucleare e cosmesi. Quante furbizie - di Primo Mastrantonio 'Pur di rimanere incollati alla propria sedia di potere, costoro giocano con la nostra salute'</p> <p>POLITICA</p> <p>L'ANALISI Gli italiani nel mondo e la giustizia guerrigliera - di Ermanno Filosa Tempi duri per la politica. Anzi durissimi. Fino a quando? Arriverà il giorno in cui la "cultura" della mediocrità e della voglia di supremazia, quasi di egemonia, imporrà il proprio egoismo con la luogotenenza della violenza vicariata e interina?</p> <p>POLITICA</p> <p>In poche battute Immigrati, La sparata di D'Alema - di Marco Chierici 'Presidente perché non inizia lei?'</p> <p>DIETA E SALUTE</p> <p>Dieta e salute Il cuore verde del carciofo Totalmente a suo agio nel clima mediterraneo, il carciofo è diffusissimo nel nostro paese, tanto che l'Italia ne è il primo produttore al mondo.</p> <p>VISITA ADESSO IL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE!</p> <p>Italiachiamaitalia.com, il tuo portale dell'informazione Seguici tutti i giorni, più volte al giorno Digita www.italiachiamaitalia.com nel tuo browser di navigazione online e inserisci Italiachiamaitalia fra i tuoi preferiti! Per suggerimenti, commenti, collaborazioni, o per proporre un articolo alla redazione, scrivi a redazione@italiachiamaitalia.com TANTE ALTRE NOTIZIE SU ITALIACHIAMAITALIA.COM</p> <p>Vi piace il nostro giornale? Parlate di noi a tutti i vostri amici, e invitateci ad iscriversi alla nostra mailing list. Basta andare sul nostro sito, www.italiachiamaitalia.com, e registrarsi attraverso il bollettino sul menu di sinistra della home page. Oppure, scrivete a info@italiachiamaitalia.com richiedendo esplicitamente l'iscrizione alla newslit. Italiachiamaitalia: il vostro portale dell'informazione. Seguiteci tutti i giorni, più volte al giorno Glicky Filosa direttore Italia Chiama Italia</p>	<p>IL PUNTO</p> <p>Nucleare. Il pericolo c'è o non c'è? - di Marco Zacchera 'Dai titoli e dagli articoli dei servizi giornalistici non si ha mai un'idea chiara dei fatti, con dati precisi...'</p> <p>ALTRE SEZIONI</p> <p>Politica Italiani all'estero Lusso e Tecnologia Spettacolo e Televisione Mondo Sesso e Salute VISITA ADESSO IL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE! CLICCA QUI</p> <p>Italiachiamaitalia nel mondo</p> <p>Rep. Dominicana Germania Regno Unito Argentina Brasile</p> <p>ALTRI LINKS</p> <p>Italiachiamaitalia su Facebook Italia chiama Italia su Youtube Italiachiamaitalia.com il gruppo di Italiachiamaitalia su Facebook</p> <p>Dai il tuo contributo!</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Dai un contributo al tuo quotidiano online Ti piace Italiachiamaitalia? Sostienici! Un sostegno concreto a Italiachiamaitalia</p> <p>I nostri Sponsor</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Vuoi questo questo spazio pubblicitario? SCRIVICI SUBITO!</p> <p><input type="checkbox"/></p>

Italia Chiama Italia Newsletter



italiachiamaitalia.com, il giornale degli italiani all'estero più letto al mondo

Italia Chiama Italia Newsletter

Crisi nel PdL. È giusto andare al voto anticipato?
VOTA ORA su <http://www.italiachiamaitalia.com>

Sei un italiano residente all'estero?
 Hai trovato il tuo quotidiano online!
ENTRA SUBITO, CLICCA QUI

SOSTIENI ANCHE TU ITALIACHIAMAITALIA

Editoria online, Italachiamaitalia e Freedom24 uniti nella libertà d'informazione

Una partnership, quella fra Italachiamaitalia e Freedom24, nata da un'idea di Ricky Filosa, fondatore e direttore responsabile di Italachiamaitalia, e Andrea Di Bella, fondatore e direttore di Freedom24. Filosa: "Convinti di questa svolta". Di Bella: "Con Filosa faremo grandi cose"

Come leggere
 Accedi al newsletter quotidiano di Italachiamaitalia.com, il tuo portale dell'informazione, che contiene le principali notizie oggi pubblicate.
 Invita i tuoi amici ad iscriversi alla nostra mailing list: anche loro riceveranno ogni giorno, puntualmente, tutte le notizie di Italachiamaitalia.

ITALIANI ALL'ESTERO - IN PRIMO PIANO

Presidente del Movimento delle Libertà saluta il governo Berlusconi (D&L) italiani nel mondo: preoccupazioni della cultura italiana oltre confine
 Bisogna avere fiducia nella ripresa, e a possibilità di migliorare i nostri servizi al Paese e toccarli tutti. La cultura italiana è certamente uno dei nostri punti di forza, riconosciuto all'Italia internazionale.

ITALIANI ALL'ESTERO

L'INTERVENTO Gli italiani nel mondo e la situazione economica - di Francesco Diava
 Finisce un mondo nuovo, straordinario. Oggi si affaccia alla nostra consapevolezza un altro tempo: quello della piazza telematica, la piazza del mondo globale. Tante verità dei negozi del Maghreb (vergne regimi che sembravano giganti di acciaio, invece hanno mostrato piedi di argilla. E noi restiamo come rapiti, forse sedotti, certamente la nostra sensibilità è come trafugata).

ITALIANI ALL'ESTERO

L'INTERVISTA Italiani all'estero, fuori tra i palestinesi italiani - di Barbara Legnani
 Il deputato eletto all'estero, passato dall'ala al gruppo dei Responsabili con un salto salvifico per il governo, rivendica di essere stato costretto a farsi assegnare la scorta. Intanto, dopo aver ammesso il merito di Ciriaco De Sica, risponde alle polemiche più intense della nuova inchiesta in favore del made in Italy e dei ristoranti italiani nel mondo.

ITALIANI ALL'ESTERO - TUNISA

Cri e Cooperazione allo sviluppo (Dgcs) italiani nel mondo, Tunisia, Croce Rossa e Ferrovie unite nell'esistenza e nei progetti
 In questi Ci tutti competono: sono collettivi.

MONDO

Dagli Stati Uniti: dipartimento, salute, ambiente, economia, cultura e sport - di Roberto Bindi
 La "donna degli" "un" italiani erano barbone di 22 anni, rapporti incerti, esseri umani completamente sottoposti al loro potere e al loro arbitrio.

MONDO

L'ANALISI Una vita in meno: l'aspettativa di vita è in declino - di Carlo Diava
 Perché Russia, Cina e altre importanti nazioni (inclusa la Germania) si sono dette non solo dispiaciute per il contenuto della stessa Risoluzione, ma hanno addirittura dichiarato che non interverranno con le proprie forze contro la Libia? Come mai la Nato ancora non ha preso il Comando delle operazioni? Come mai la Lega Araba (leggi Qatar), entità che aveva salvato la riunione del Consiglio di Sicurezza, si è prontamente dissociata dalle azioni in questo portale avverti dall'Occidente?

ITALIANI ALL'ESTERO - IMMIGRATI E CITTADINANZA

Una lettera dal Venezuela. E il direttore risponde: italiani all'estero e immigrati, un solo e lo stesso: lotta e difesa fra Barbara Mea Esoli e Ricky Filosa
 Caro direttore, me lo vergogna di pubblicare un articolo come quello di Polizzi". La risposta di Ricky Filosa: "Concludo in pieno quell'articolo, ecco perché".

ITALIANI NEL MONDO - URUGUAY

SUD AMERICA Italiani nel mondo. Sempre più Italia in Uruguay
 Molti imprenditori sono stati nell'export-export, con l'Italia che fornisce apparecchiature e prodotti meccanici, importando beni del settore agricolo/alimentare.

ITALIANI ALL'ESTERO

Il corso medico a 15 ingegneri durato due anni: italiani all'estero, Sarah Filizia a formare i primi ingegneri ucraini in architetture
 In cosa nasce il settore ospedaliero grazie alla conoscenza, all'esperienza e alla professionalità delle nostre Patrie.

ITALIANI ALL'ESTERO - TUNISA

Ambasciatore italiano a Tunisi: italiani all'estero e Tunisia. L'ambasciatore Giuseppe Conditelli: rapporto tra "civiltà, umanità e tradizione continua ad essere indispensabile"
 "Per il diplomatico italiano sono necessari "gli controlli lungo le coste".

ITALIA

Analisi del prodotto: tipologia e durata operazione: l'insuccesso, il mercato del mutui
 Un mutuo ha una durata media di 25,5 anni.

ITALIA

Nella Capitale Roma, Guide turistiche abusive - di Beatrice Bessa
 La Provincia di Roma ha predisposto un apposito palinsesto per smascherare la maleducazione illegale.

ITALIA

Made in Italy: Discesa di budelli campani dopo arrivo il Francobollo
 Chianese: "Omaggio e eccellenza del paese, orgoglio di festeggiare i 50 anni del Concorso".

EDITORIA E POLITICA

IL FATTO Freedom24, Missione di morte e insulti al direttore Andrea Di Bella
 "Devi morire, le ne parli", "Barufficciano di merda", "E tu sarai un liberale? Te lo faremo pagare!".

ITALIA

L'INIZIATIVA "Prodotto Lascio", Mezzocchi (Anzani): Calendario produzioni tipiche regionali

VISITA ADESSO IL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE!

Italachiamaitalia.com, il tuo portale dell'informazione
 Seguiti tutti i giorni, più volte al giorno
 Ingresso: www.italiachiamaitalia.com nel tuo browser di navigazione online e inserisci Italachiamaitalia tra i tuoi preferiti!
 Per suggerimenti, commenti, collaborazioni, o per proporre un articolo alla redazione, scrivi a rdad@italiachiamaitalia.com
INANTE ALTRE NOTIZIE SU ITALIACHIAMAITALIA.COM

OPINIONE

Stato, guerra e un dibattito - di Roberto Diava
 Repubblica e Berlusconi rimangono con i loro padroni, sotto gli auspici di un'equazione di segni molto diversa ormai per ispirato dai fatti di guerra, cioè quello di frangere di tutte le possibili riconquiste. Rimangono ad ostacolarci la parte, andando sotto la tenda, a Troia, a bloccare con il Colosso. Bindi.

ALTRE SEZIONI

Politica
 Italiani all'estero
 Italia e Giustizia
 Sport e Televisione
 Italia
 Italia e Salute
ITALIACHIAMAITALIA ONLINE
 GUARDARLO ONLINE: CLICCA QUI

Italachiamaitalia nel mondo

Top Domestico
 Germania
 Roma Italia
 Francia
 Russia

ALTRI LINKS

italiachiamaitalia
 su Facebook
Italia chiama Italia
 su YouTube
italiachiamaitalia.com
 il gruppo di Italachiamaitalia
 su Facebook

Dal tuo contributo!

Il tuo contributo al tuo quotidiano online
Il sito Italachiamaitalia "Spionisti": un sondaggio concreto a Italachiamaitalia

I nostri Sponsor

Vuoi questo spazio pubblicitario?
 Contattaci subito!

SUSSIDIARIETA': PAGANO (CALRE) PARTECIPA A SEMINARIO DI BILBAO

SUSSIDIARIETA': PAGANO (CALRE) PARTECIPA A SEMINARIO DI BILBAO

(Acra) - L'Aquila, 20 marzo 2011 -. Domani, lunedì 21 marzo a Bilbao, presso il Parlamento basco, ad un anno dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, prenderà avvio la V edizione delle Assise della sussidiarietà promossa dal Comitato delle Regioni. Alla conferenza parteciperà il Presidente **Nazario Pagano**, in qualità di Presidente della Conferenza delle Assemblee Legislative Regionali Europee (Calre) nonché Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, il quale, nel suo intervento, affronterà i temi legati alla sussidiarietà. Saranno presenti circa 200 delegati in rappresentanza di regioni ed istituzioni europee.

Nel corso del seminario saranno presentati, inoltre, i risultati della ricognizione promossa dal Comitato delle Regioni sul ruolo dei Parlamenti regionali nel processo di analisi della sussidiarietà nel quadro del sistema di allerta precoce definito nel nuovo trattato di Lisbona. Significativa la partecipazione del sistema dei parlamenti regionali italiani che hanno contribuito in modo rilevante al buon esito dell'indagine.

Martedì, infine, il Presidente **Nazario Pagano** sarà in visita ufficiale presso il Parlamento Basco dove incontrerà la Presidente **Arantza Quiroga**. (us/gil.pet.)

Ottawa. L'ORCHESTRA GIOVANILE DI OTTAWA IN TOURNEE IN ITALIA

L'ORCHESTRA GIOVANILE DI OTTAWA IN TOURNEE IN ITALIA

OTTAWA - Il Centro Giovanile Formativo Italo Canadese, in collaborazione con l'Associazione Molisana della capitale, consegneranno una somma di \$ 4000.00 a favore dei giovani musicisti dell'Orchestra Giovanile di Ottawa che si stanno preparando per una tournée in Italia, a marzo 2011, nella quale è previsto tra l'altro, come evento principale, un concerto presso il Teatro Savoia di **Campobasso**, città che durante la seconda guerra mondiale era conosciuta come "Piccolo Canada", grazie alla presenza e al ruolo delle truppe alleate canadesi nel Molise.

Il concerto avrà luogo il 15 marzo alle ore 20:30 e i biglietti saranno disponibili presso il botteghino del Teatro Savoia. Il Consiglio di Amministrazione dell'Orchestra è particolarmente riconoscente al Presidente della Provincia di Campobasso, **Nicola D'Ascanio**, alla Fondazione del Teatro Savoia (dott.ssa Trivisonno) e al Maestro **Franz Albanese** del Conservatorio Perosi, per la loro disponibilità e per aver reso possibile questo significativo appuntamento.

L'**Orchestra Giovanile di Ottawa** è un complesso sinfonico composto da circa settanta tra i migliori giovani musicisti provenienti da **Ottawa**, la capitale del **Canada**. L'età dei giovani musicisti va dai 14 ai 20 anni. Sotto la guida del direttore d'orchestra, **John Gomez**, è stata riconosciuta come una delle migliori orchestre giovanili in Canada. L'unico musicista di origini italiane, invitato dal maestro Gomez, è **Riccardo Nazario del Castello**, primo trombone, che tra l'altro è oriundo molisano, di Trivento.

L'Orchestra Giovanile di Ottawa è stata fondata nel 1960 ed è il fiore all'occhiello della Gioventù dell'Accademia Musicale di Ottawa, che fornisce giovani musicisti in Canada, assicurando corsi di alta qualità per quanto riguarda la formazione orchestrale e musica in generale a un costo modico e accessibile. L'Accademia, nel suo insieme, vanta il programma più grande e completo del suo genere in Canada.

La tournée italiana sarà il quarto concerto all'estero per i giovani dell'**Orchestra Giovanile di Ottawa**. Nel 1997, l'**Orchestra di Ottawa** e l'**Orchestra Giovanile di Terranova** (Canada) hanno presentato concerti in **Inghilterra**, per celebrare il 500° anniversario dello sbarco di **Giovanni Caboto** in **Canada** e la scoperta della **penisola di Terranova**. Le due orchestre giovanili hanno poi eseguito insieme un tour di concerti in **Galles** e in **Irlanda**, nel 2004. Nel 2008 l'Orchestra Giovanile di Ottawa ha viaggiato in Europa per dare concerti in **Austria** e in **Ungheria**. Il programma di **Campobasso** prevede in repertorio brani di **Giuseppe Verdi**, di **Gioacchino Rossini**, di **Rimski-Korsacov** e infine anche pezzi classici canadesi.

L'**Orchestra Giovanile di Ottawa**, desidera estendere un invito del tutto particolare ai cittadini di **Campobasso** e dintorni, con particolare attenzione ai giovani musicisti del **Conservatorio Perosi**, gli studenti universitari e delle scuole medie superiori e i giovani del **Molise**.

Il Direttore dell'Orchestra, il Maestro John Arthur Gomez

Nato nella città di Vancouver, **John Gomez** ha ricevuto la sua formazione musicale presso l'Università della British Columbia dove ha studiato con Esther Glazer. Alla Scuola di Musica di Meadowmount, ha studiato inoltre con Ivan Galamian e Paul Makanowitzky. Prima di unirsi all'Orchestra del National Arts Centre Orchestra del Canada, come socio fondatore nel 1969, fu secondo Violino principale dell'Orchestra Sinfonica di Vancouver, e primo violino sia per il National Ballet of Canada Orchestra e che per l'Orchestra del Festival di Stratford.

Nel 1984, si ritirò dall'Orchestra del National Arts Centre per dedicare più tempo ai suoi impegni di docente presso l'Università di Ottawa, e come direttore dell'Orchestra Giovanile di Ottawa e quale direttore musicale per l'Accademia giovanile Musicale di Ottawa che egli stesso aveva fondato nel 1982. E 'stato nominato il primo violino dell'Orchestra Sinfonica di Ottawa nel 1984 come anche per il Teatro dell'Opera Lyra Orchestra nel 1985. Dal 1982 al 1999, il Maestro Gomez ha diretto un campo musicale estivo per i giovani a Ottawa.

Fondato nel 1974, il Centro Giovanile Formativo ItaloCanadese, ha celebrato nel novembre del 2010, il 35° anniversario di fondazione e di servizio alla comunità. Attraverso tutti questi anni si contano a migliaia gli studenti grandi e piccoli che hanno frequentato i corsi del Centro. Il Centro è una fondazione a scopo sociale e solidaristico, ha incoraggiato e promosso teatro, musica, lingua e letteratura italiana e le belle arti in generale.

Per segnare questo storico appuntamento con l'Italia, e più particolarmente con Campobasso, il Centro è particolarmente fiero di essersi associato all'Associazione Molisani di Ottawa. L'**Orchestra Giovanile di Ottawa** sottolinea inoltre l'appoggio concreto e solidale del Centro Giovanile Formativo Italo-Canadese, dell'Associazione Molisani di Ottawa e del Presidente, **Giovanni Saracino**, e del Vice Presidente, **prof. Paolo Siraco**, della Federazione Canadese delle Associazioni Molisane nella persona del suo Presidente, **Paul Farrace**, del Presidente dell'Associazione dei professionisti e uomini d'affari di Ottawa (CIPBA), **Gino Milito**, della Presidente del Congresso Nazionale degli Italo Canadesi di Ottawa, **Avv. Josephine Palumbo**, i quali hanno contribuito generosamente alla raccolta fondi per la tournée italiana dell'Orchestra Giovanile di Ottawa. Si ringrazia anche il St. Anthony-Italia Soccer Club e il suo manager, **Joe Ierullo**, per aver donato l'uso della sala per la partenza dei musicisti, l'ENIT per l'assistenza ricevuta e la distribuzione di opuscoli che parlano dell'Italia e delle regioni che saranno visitate dai giovani musicisti.

Messico. All'Università del Tecnologico di Monterrey (Messico) Mostra pittorica di Myriam De Francesco sul Carnevale

Chieti, 26 Febbraio '11, Sabato, S. Margherita - An XXXII n. 060 - www.abruzzopress.info - abruzzopress@yahoo.it - Tr. Ch 1/81

Agenzia ABRUZZOpress >>> InterNational

Servizio Stampa - CF 93030590694 - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798 - Cell. 333. 2577547 - Dir. Resp. Marino Solfanelli

Ap - Da Monterrey



All'Università del Tecnológico di Monterrey (Messico)

Mostra pittorica di Myriam De Francesco sul Carnevale

MONTERREY, 26 Febr. '11 - Lo scorso 16 febbraio la signora **Myriam Claudette De Francesco** ha realizzato una "MOSTRA PITTORICA" nell'Università del Tecnológico di Monterrey (Messico), organizzata dal valente professore, **Paolo De Francesco**, consorte dell'artista. oriundo di Atesa, cittadina in provincia di Chieti (Abruzzo).

L'evento ha destato gradita sorpresa per i direttori, i professori e gli studenti dell'Università, poiché era la prima mostra di questo genere apparsa nel magnifico centro studentesco messicano. L'obiettivo, a livello accademico, era di far realizzare una ricerca, agli studenti del Tecnológico, sulla tradizione del Carnevale, la sua storia, i costumi, le festività, la ricchezza delle opere e le maschere.

Come noto, Myriam ha al suo attivo un vasto assortimento di quadri delle maschere di Venezia, suo tema favorito. Con lo "sguardo delle maschere" ha fatto riflettere i presenti alla mostra. Alle domande della stampa presente la pittrice ha detto: «Per avere un'attitudine, un comportamento o una forma di essere, necessita avere solo uno scenario. Camminiamo per la vita dipendendo dalle nostre circostanze ed agiamo secondo quello che la vita presenta. Non sappiamo chiaramente chi siamo - sostiene Myriam - a cosa e a chi apparteniamo: tutto il complesso mistero svanisce mettendoci una maschera o un trucco teatrale, e tra colori, maschere e vestiti, scopriamo emozioni ed allegrie riposte e per un attimo ci perdiamo e sogniamo che la vita è solo un carnevale.»

Sta così che col suddetto pensiero, Myriam Claudette apre una finestra ad ogni suo lavoro, una finestra su quel mondo di fantasia che evade la realtà nel quale vorremmo vivere.

Come noto l'otto marzo sarà Carnevale, che coincide con la "festa delle donne". E noi auguriamo a Myriam e a tutte le splendide fanciulle tanta felicità.

Lino Manocchia

Due momenti dell'evento. Nella foto a sinistra: Myriam De Francesco tra il consorte ed una collega.

Roma. Il Canada al Top MBA Tour, Roma (5 marzo) e al WEBA, Cremona (22-25 marzo) STUDIARE IN CANADA

Il Canada al Top MBA Tour, Roma (5 marzo) e al WEBA, Cremona (22-25 marzo)

STUDIARE IN CANADA

Studiare in Canada è una scelta vincente. Segnaliamo due appuntamenti di rilievo che si svolgeranno prossimamente con la partecipazione di una significativa rappresentanza delle scuole e delle università canadesi. Gli stand **Education au/in Canada** sono organizzati dall'Ambasciata del Canada.

Innanzitutto, la tappa italiana del **QS World MBA Tour** (<http://www.topmba.com/mba-tour/rome>), prestigiosa fiera itinerante che dal 1995 presenta ogni anno agli studenti e alle istituzioni di tutto il mondo i migliori *Master in Business Administration* (MBA). In Italia toccherà a **Roma** ospitare questo evento unico il **5 marzo**, presso l'**Hotel Nazionale** (Piazza Montecitorio 131). Anziché perdersi nel *mare magnum* di internet, qui i partecipanti potranno ottenere non solo informazioni generali ma anche consigli personalizzati direttamente dai responsabili delle ammissioni e dagli ex-alunni delle più prestigiose **Business School** straniere.

Presso lo stand canadese sarà possibile reperire materiale dettagliato sugli MBA (molti dei quali assolutamente innovativi) offerti dalle università delle varie province e ottenere informazioni di prima mano sui criteri di ammissione e sulle borse di studio disponibili. Ricordiamo qui che le scuole MBA canadesi sono ritenute tra le migliori del mondo. Sarà anche l'occasione per un proficuo scambio di esperienze e progetti tra le istituzioni italiane e quelle canadesi, in previsione di futuri scambi e collaborazioni.

La presenza in Canada di aziende internazionali e la competitività rispetto ai programmi di studio negli Stati Uniti anche a livello di costi sono fattori che non sfuggiranno agli studenti ed addetti ai lavori. Soprattutto per quanto riguarda gli studi superiori di Management, il Canada trae particolare forza dal proprio multiculturalismo: studenti provenienti da tutto il mondo creano un ricco mosaico di esperienze professionali e personali, che arricchiscono e preparano tutti a meglio affrontare le sfide dell'economia globale.

Dal **22 al 25 marzo** si terrà invece a **Cremona** l'ormai storico **Salone dello studente - Formazione, Lavoro e Tempo Libero** (<http://www2.salone-studente.it/wordpress/informazioni/>), che per la sua XV edizione si propone in una formula totalmente rinnovata, articolata in due manifestazioni ancora più mirate, e che ospiterà la fiera itinerante **WEBBA** (<http://www.webaconnect.com>). L'evento primaverile, ospitato negli ampi spazi del Centro Culturale Santa Maria della Pietà, è incentrato sull'**istruzione post-secondaria** e l'offerta da parte di università italiane e straniere; si rivolge quindi in particolare agli **studenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione, ai docenti e alle famiglie**. Una sezione sarà riservata alla formazione e al tempo libero, con ampio spazio, tra l'altro, per i corsi linguistici.

Presso lo stand, studenti, insegnanti, docenti universitari, responsabili degli scambi internazionali e agenti troveranno risposte puntuali alle loro richieste e avranno una preziosa occasione di entrare in contatto diretto con istituti e operatori canadesi. Potranno conoscere le opportunità di studio a 360 gradi: dalla possibilità di periodi più o meno lunghi presso scuole secondarie, ai programmi di scambio, stage e corsi a livello universitario, per arrivare ai corsi di lingua. Le proposte qui sono particolarmente interessanti, essendo il Canada un paese dove il bilinguismo inglese/francese è una realtà e fonte di ricchezza culturale.

Ambasciata del Canada, Roma - 21 febbraio 20

Venezuela. ELETTA LA NUOVA GIUNTA DIRETTIVA DELLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ABRUZZESI IN VENEZUELA



Giovanni Margiotta

ELETTA LA NUOVA GIUNTA DIRETTIVA DELLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ABRUZZESI IN VENEZUELA

La caratteristica delle Assemblee della Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Venezuela è quella dell'unione e dell'amicizia. Non poteva essere diversa quella realizzata nella città di Maracay, lo scorso 19 febbraio, presso la Casa d'Italia. Nuovamente i presidenti e delegati delle dieci Associazioni e i tre rappresentanti del Venezuela nel CRAM si sono mossi da ogni parte del Paese per incontrarsi in piena armonia e compattezza.

La gentilezza e ospitalità del presidente dell'Associazione di Maracay, Mario Paris, ha creato un ambiente di gioiosa partecipazione e coesione.

A dare il benvenuto ai presenti Mariano Palazzo, presidente della Casa d'Italia di Maracay nonché direttore della Dante Alighieri, risaltando l'importante ruolo delle Associazioni nella comunità italiana, con il loro apporto alla diffusione della cultura, delle tradizioni e dei valori della terra d'origine. Inoltre, a sorpresa, in qualità di presidente di FAIV, ha reso un riconoscimento a Giovanni Margiotta per il suo notevole apporto assieme a Vittorio Fioravanti di Caracas, come ideatore e organizzatore della Federazione delle Associazioni Italo-Venezuelane, unitamente ai presidenti delle Case d'Italia di Maracay Filippo Sindoni, di Caracas Salvatore Pluchino e di Valencia Renzo Bertuzzi.

Successivamente si sono aperti i lavori della Federazione. Come contemplato negli statuti e nel rispetto delle leggi della Repubblica Bolivariana del Venezuela, l'Assemblea prevedeva i seguenti punti all'ordine del giorno: Relazione delle attività svolte nel biennio 2008-2010 e approvazione del bilancio di fine gestione; Elezione della Giunta Direttiva, periodo 2010-2012. La rappresentante CRAM, Mirtha D'Astolfo, ha dato lettura della relazione sulle attività svolte dalla Federazione in questi due anni: la visita del Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, Nazario Pagano, e della sua delegazione; le due edizioni di Miss Abruzzo in Venezuela nell'ambito delle Settimane Abruzzesi; il Viaggio-studio delle dieci giovani rappresentanti delle Associazioni offerte dal Presidente del Consiglio Regionale; la partecipazione di cinque giovani abruzzesi ad un corso di formazione professionale in Abruzzo, organizzato dal CRAM attraverso l'ICE; gli interventi a favore della comunità abruzzese in casi di sequestro di persona o di assistenza sanitaria ai corregionali in stato di bisogno. Nella relazione è stata rimarcata la massima collaborazione con le Autorità italiane, dall'Ambasciata d'Italia al Consolato Generale, dai Consolati di

Caracas e Maracaibo, agli Agenti Consolari.

Il presidente Giovanni Margiotta della Federazione ha presentato a nome della Giunta Direttiva uscente il bilancio consuntivo. Considerando il notevole attivo, frutto delle attività svolte, il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Si è passati poi all'elezione della nuova Giunta Direttiva per il prossimo biennio. Con il consenso assoluto di tutti i delegati, è stato confermato alla presidenza Giovanni Margiotta senior. Confermati anche il Vice presidente Aldino Rasetta, il Segretario Norman Amati e il Tesoriere Mauro Di Vincenzo; componenti del direttivo Giovanna Spadorcia, Maria Gabriella Marcacci, Mario Paris, Marisa Di Giovanni, Pietro Lucente e Jairo Cappelletti. Commissario principale Marisol Pierini, supplente e rappresentante legale Mirtha D'Astolfo. Coordinatore nazionale giovani abruzzesi Giovanni (Johnny) Margiotta.

Tra i vari temi, è stata illustrata la modalità della partecipazione della Federazione e delle Associazioni Abruzzesi, alla Commissione per l'erogazione delle polizze sanitarie ai corregionali da parte della Regione Abruzzo. Ma è stata accolta con grande sollievo la notizia di questi giorni data dal Console Generale d'Italia in Caracas, Dott. Giovanni Davoli, della convenzione con una rete farmaceutica a livello nazionale per il somministro di medicine gratuito erogato dal Governo Italiano ai connazionali in stato di bisogno. A breve inoltre verrà stipulata una convenzione con una rete di cliniche e ambulatori a livello nazionale per il somministro delle cure mediche. Una lodevolissima iniziativa che merita il riconoscimento per l'interesse del Console Generale.

Tra i progetti in programma per il corrente anno, i corsi di lingua italiana facilitati dalle Associazioni Abruzzesi; la Terza Settimana Abruzzese che si terrà a Maracaibo, con l'elezione di Miss Abruzzo in Venezuela 2011, alla quale è stato nuovamente invitato a partecipare il Presidente del Consiglio Regionale, Nazario Pagano, con la sua delegazione, oltre che i membri dell'Esecutivo del CRAM. Alla stessa è già stato invitato personalmente l'Ambasciatore d'Italia, Paolo Serpi, il quale durante sua visita al Consolato di Maracaibo ha promesso la sua presenza. Di notevole importanza il Congresso dei Giovani Abruzzesi, con l'invito a partecipare ai giovani delle Associazioni Abruzzesi dell'America Latina.

Grande e rinnovato entusiasmo da parte di tutti i presenti, che hanno lanciato una serie di idee innovatrici per avvicinare soprattutto i giovani alle Associazioni e coinvolgerli sempre più affinché possano un domani raccogliere l'eredità dei loro genitori e manenere vivo l'amore per la propria regione, l'Abruzzo.

Appuntamento alla prossima Assemblea, il 30 aprile, nella città di Merida.

Germana Pieri - L'ITALO, Maracaibo

Canada. La relazione agli Italiani di Ottawa, sugli aiuti per il terremoto dell'Aquila, di Nello Scipioni, presidente del Centro Abruzzese Canadese

La relazione agli Italiani di Ottawa, sugli aiuti per il terremoto dell'Aquila, di Nello Scipioni, presidente del Centro Abruzzese Canadese



OTTAWA – Sento il dovere di riferirvi quanto ho potuto osservare, nel mio recente viaggio in Abruzzo, sullo stato dell’Aquila e dei paesi colpiti dal terremoto del 6 aprile 2009. Prima di parlarvi della situazione, però, voglio innanzi tutto riportarvi il senso di gratitudine che le popolazioni colpite dal terribile sisma mi hanno espresso, come fanno con tutti gli Abruzzesi all’estero che tornano a incontrare la gente, a dare solidarietà, a rendersi conto dello stato delle cose e del modo migliore d’aiutare la rinascita civile e sociale delle comunità così gravemente messe alla prova. Tutti sentono il bisogno di esserci riconoscenti, per l’attenzione e la vicinanza che abbiamo dimostrato e per quella che abbiamo verso i problemi e per la loro soluzione.

E’ una sensazione che ho potuto verificare sempre, non solo tra la gente del mio paese natale, ma incontrando tante altre persone dei centri terremotati e dell’Aquila, non appena venivano a conoscenza che ero un abruzzese all’estero e che venivo dal Canada. Questo sentimento ve lo riporto in tutta sincerità, perché ci dimostra che abbiamo fatto cose utili e belle per la nostra gente d’Abruzzo, per chi ha subito un dramma così sconvolgente. Il nostro affetto e il nostro aiuto sono stati notati ed apprezzati, rafforzando i legami tra la gente d’Abruzzo, dentro e fuori i confini regionali. Ho avuto possibilità di capire che abbiamo dato una grande prova di sensibilità, che ha portato prestigio all’Abruzzo e all’Italia, della quale possiamo essere giustamente orgogliosi.

Infatti, tutti riconoscono, pure tra i tanti problemi che si sono presentati nei mesi dell’emergenza, con quasi centomila sfollati da sistemare, che la più bella Italia si è messa in moto immediatamente: i Volontari della Protezione Civile di tutta Italia, i meravigliosi Vigili del Fuoco, le forze dell’ordine tutte, la Croce Rossa, l’Esercito, gli Alpini dell’ANA, le Misericordie e tutte le associazioni del Volontariato che hanno dato un aiuto straordinario alla popolazione, non solo materiale ma anche morale. E’ stata la più bella Italia, quella che anche noi sogniamo, che ci rende fieri.

Tutto questo per dirvi che l’emergenza è stata affrontata bene e, in linea di massima, ben gestita. C’è pure da dire, però, che noi – attraverso le dichiarazioni del Governo, le notizie dalla televisione e dagli articoli sulla stampa italiana – abbiamo avuto l’impressione che i problemi erano ben avviati a risoluzione. I mezzi d’informazione ci avevano portato a farci l’idea che la ricostruzione era stata avviata e che tutto stava procedendo bene. E’ proprio vero che le cose si debbono vedere con i nostri occhi, per farci un quadro vero delle situazioni. Per questa ragione credo che essere andato qualche settimana in Abruzzo mi consente di darvi un resoconto più vicino alla realtà.

Se, come dicevo, l’emergenza è stata ben gestita, c’è da dire che la ricostruzione dei centri storici dell’Aquila e dei tanti paesi dell’area terremotata, distrutti dalla violenza del terremoto, non è partita ancora. Sono certamente in corso i lavori per la ricostruzione cosiddetta “leggera”, ossia le case di recente costruzione danneggiate dal terremoto, ma riparabili con interventi più o meno veloci. Altro discorso, però, è quello dei centri storici, dove le situazioni sono molto complesse, servono finanziamenti molto elevati che ancora non ci sono, dove bisogna intervenire su pezzi di città o di paesi (si chiamano “aggregati”) mettendo d’accordo tutti i proprietari per la ricostruzione. Ma questo processo ha bisogno di tempi ed è complicato da tante difficoltà.

Di queste cose mi son potuto rendere conto parlando con tante persone, incontrando tanta gente dell’Aquila e di molti paesi terremotati. La gravità dei danni dei centri storici non è immaginabile, se non si vede direttamente. Anch’io avevo un’idea,

ma la verifica sul posto me l'ha fatta profondamente modificare nella sua gravità. Persino la situazione delle persone e delle famiglie che sono andate ad abitare nelle nuove case costruite dalla Protezione Civile è diversa da quella che possiamo avere. Se da un lato un problema importante come quello d'avere una casa e un tetto è risolto, dall'altro esistono tanti problemi sociali e di convivenza difficile, mancando luoghi d'incontro e occasioni di vita sociale.

Bene abbiamo fatto a testimoniare il nostro affetto, ma meglio abbiamo fatto a mobilitarci per dare una mano, ognuno offrendo il proprio aiuto. Perché di problemi da risolvere ce ne sono un'infinità. Ho avuto possibilità di domandare e cercare di capire come meglio essere utili, tenendo conto delle varie esigenze di carattere sociale, sanitario e culturale, dove lo Stato non interviene o lo farebbe molto avanti nel tempo. Mentre questo è importante per la ricostruzione del morale della gente, per ricreare i legami dentro la comunità.

Per questo ho fatto sopralluoghi nei paesi terremotati (L'Aquila, Onna, Castelnuovo, San Pio delle Camere, Poggio Picenze, Camarda, Assergi, Paganica, Bazzano, Coppito, San Gregorio), ho parlato con Sindaci e amministratori comunali, ho chiesto alle associazioni del luogo e a singole persone come meglio essere d'aiuto, visto che il nostro Centro Abruzzese Canadese Inc. insieme alla Chiesa di S. Antonio, s'è adoperato molto per raccogliere fondi da destinare ad interventi utili ed efficaci. La comunità abruzzese ed italiana di Ottawa può ritenersi soddisfatta del proprio impegno nel raccogliere fondi e giustamente deve essere partecipe delle decisioni che il Comitato direttivo del Centro Abruzzese Canadese Inc. ha ritenuto di assumere di fronte alle proposte che ci sono pervenute, oppure che sono state rappresentate dopo la verifica sul luogo dei bisogni e delle necessità. Io stesso, di persona, ho potuto accertarmene e riferire al direttivo.

Credo che la destinazione dei fondi raccolti su tre importanti progetti possa essere ritenuta una soluzione che dà risposte sociali di grande significato. La prima risposta la diamo contribuendo alla realizzazione di un Centro sociale polivalente a Camarda, che sarà realizzato tra il paese antico e i nuovi alloggi realizzati dalla Protezione Civile. L'opera fa stare insieme le persone, oggi disperse in luoghi di fortuna o isolate nelle loro sistemazioni provvisorie, con buoni risultati sociali e sul morale della gente.

Una seconda risposta la diamo contribuendo a migliorare il Distretto sanitario. E' già realizzato ed operante a Paganica, una grossa frazione dell'Aquila, e serve tantissimi paesi dell'area ad est dell'Aquila che così possono evitare di raggiungere l'ospedale con tempi di percorrenza ora molto lunghi. Nel Distretto invece trovano medici ed attrezzature scientifiche a loro disposizione e un centro prelievi per analisi cliniche. E' presente anche un nucleo di Volontari con un'attrezzata autoambulanza. Sono però necessarie altre apparecchiature mediche e mezzi. In questo senso possiamo essere molto utili ed aspettiamo proposte (presto dovrebbero arrivare dal direttore del Distretto, dottor Scoccia) che rispondano alle più urgenti necessità.

La terza risposta riguarda la costruzione della sede provvisoria, per i prossimi 5-10 anni, dell'Istituto Cinematografico dell'Aquila, una delle istituzioni culturali più prestigiose della città, conosciuto in Italia e all'estero. L'Istituto ha avuto la propria sede (unitamente all'Accademia dell'Immagine, una scuola di alta formazione) nel Parco di Collemaggio. Ora il palazzo è gravemente danneggiato dal terremoto, dovrà essere demolito e ricostruito. L'Istituto ha quindi progettato una sede prefabbricata, con gli spazi essenziali per continuare l'attività, molto seguita dai giovani, a servizio delle scuole della città e di tutto l'Abruzzo. Ci è stato presentato un progetto e un preventivo di spesa, io stesso ho verificato come sul posto si stava già procedendo ai primi lavori per la realizzazione della base sulla quale poi montare il prefabbricato. Un'esigenza urgente, con l'inverno che avanza. L'orientamento del direttivo, tra le varie ipotesi, ha privilegiato queste tre proposte. Tutte daranno lustro e risalto al nostro impegno, tutte saranno in grado di conservare nel tempo memoria dell'importante contributo ricevuto dalla comunità di Ottawa.

Questo il resoconto che posso farvi al momento. Vi darò notizie aggiornate man mano. In conclusione, però, voglio esprimere il più vivo ringraziamento alla Chiesa di S. Antonio, e in particolare a Padre Paolo e Padre Javier, a tutti voi e a tutta la comunità italiana di Ottawa per la straordinaria prova di affetto e di solidarietà che hanno riservato all'Abruzzo e alle popolazioni colpite dal terremoto. Desidero esprimere, a nome Centro Abruzzese Canadese Inc. e mio personale, il senso di orgoglio per la generosità che ciascuno ha ritenuto in varie maniere d'esprimere. Questo difficile dramma che la popolazione aquilana sta vivendo l'abbiamo vissuta moralmente anche tutti noi, italiani di Ottawa. Ci siamo sentiti tutti più uniti, fieri delle nostre radici nazionali e profondamente legati ai nostri fratelli e sorelle sofferenti in Abruzzo. Grazie!

Nello Scipioni

Presidente del Centro Abruzzese Canadese Inc. - Ottawa